Tabella D *(in migliaia di euro)*

COSTO MEDIO INDIVIDUALE	2002	2003	var.%	2004	var.%
a) - retribuzioni fisse e accessorie (v. totale A)	1.666	2.417	*45*	2.515	*4*
b) - costo del lavoro (v. totale generale A+B)	1.806	2.559	*42*	2.648	*3*
c) - personale complessivo in servizio	45	45	*0*	47	*4*
d) - **spesa unitaria media (a/c)**	**37**	**54**	*46*	**54**	*0*
e) - **costo del lavoro unitario medio (b/c)**	**40**	**57**	*43*	**56**	*-2*

Dalla tabella che precede si evince che la spesa unitaria media, calcolata rapportando le voci strettamente retributive a tutto il personale in servizio al 31 dicembre di ciascun anno, è passata da 37 mila euro del 2002 a 54 mila euro del 2003, con un incremento percentuale del 46%, restando poi invariata per il 2004, mentre il costo unitario medio del lavoro, dato dal rapporto fra costo generale del lavoro comprensivo degli oneri a carattere non retributivo è aumentato del 43% nel 2003 rispetto all'anno precedente ed è diminuito del –2 % nell'anno successivo.

Le incidenze percentuali delle retribuzioni fisse ed accessorie sulle entrate e sulle uscite correnti sono riportate nella che segue:

Tabella D/bis

INCIDENZA % COSTO DEL LAVORO	*su entrate correnti*	*su uscite correnti*
2002	25	34
2003	29	49
2004	15	34

5. Consulenze ed incarichi.

Gli onorari e i compensi per speciali incarichi e per attività di consulenza o collaborazione professionale (capitolo 103012) hanno raggiunto l'importo di 233 mila euro nel 2003, con una riduzione di 84 mila euro rispetto all'esercizio precedente (-27%), mentre nel 2004 sono stati pari a 340 mila euro, con un incremento di 108 mila euro, corrispondente al 46%, che l'Ente attribuisce alla necessità di attivazione di un maggior numero di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per far fronte ai maggiori compiti da svolgere in attuazione di progetti finalizzati, però sempre al di sotto dei 10 posti previsti dalla legge di riordino[28].

[28] Articolo 2 della legge n. 129 del 2001.

6. Attività istituzionale.

L'Agenzia, ente pubblico per la promozione dell'innovazione e dello sviluppo in sanità, svolge la sua attività in stretta collaborazione con il Ministero della salute e con le Regioni, sulla base di indirizzi della Conferenza Stato-Regioni unificata con la Conferenza Stato-Città e autonomie locali.

Nell'ambito delle aree tematiche di attività, che comprendono le problematiche che interessano la sanità nazionale, detto Ente esplica anche attività di ricerca, sia partecipando a ricerche finalizzate finanziate dal Ministero della salute, sia fornendo supporto all'apposito tavolo di lavoro istituito il 22 marzo 2001 tra il predetto Ministero, il Ministero dell'economia e delle finanze e le Regioni, a cui è stato affidato il compito di verificare gli adempimenti a carico delle Regioni ai fini dell'incremento del finanziamento da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, sia supportando iniziative regionali.

Nel biennio in esame, l'Agenzia, nel rispetto degli indirizzi fissati dalla Conferenza Unificata, ha dato larga preminenza all'attività di supporto operativo nei confronti delle Regioni, nell'ambito delle politiche di auto-coordinamento che le stesse perseguono.

Le attività svolte sono riconducibili ai seguenti obiettivi generali:

1. supporto operativo ai tavoli di lavoro costituiti presso la Conferenza Unificata per il monitoraggio sull'erogazione dei livelli essenziali di assistenza;
2. ampliamento delle aree tematiche di studio ed elaborazione di linee guida in materia diagnostica, terapeutica ed organizzativa;
3. individuazione dei criteri e delle metodologie per l'accreditamento delle strutture sanitarie e dei professionisti e per il miglioramento della qualità delle prestazioni;
4. monitoraggio delle dinamiche della spesa nel settore sanitario;
5. individuazione dei criteri e delle metodologie per la valutazione dell'equità e dell'adeguatezza delle prestazioni;
6. monitoraggio delle sperimentazioni ed innovazioni gestionali attuate nell'ambito delle aziende sanitarie;
7. comunicazione dell'attività svolta nei diversi settori;
8. attuazione dei programmi di ricerca corrente e finalizzata su varie problematiche organizzativo – gestionali[29].

Nell'ambito di quest'ultima attività, in esecuzione di apposita delibera assunta dalla Conferenza Stato-Regioni il 3 ottobre 2003 ed in seguito al finanziamento di 10,2 milioni di euro da parte della regione Veneto, nel corso del 2004 ha preso avvio, in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità, un programma di ricerca finalizzato a promuovere una base metodologica comune di classificazioni, codifiche e conoscenze nell'ambito del nuovo Sistema informativo sanitario (SIS), articolato in quindici progetti, denominato "Mattoni del SSN".

[29] Negli anni 2003 e 2004 l'Agenzia ha presentato diversi progetti di ricerca finalizzata, che sono stati ammessi al finanziamento con provvedimeti del Ministro della salute.

Nell'ambito della divulgazione dell'attività svolta prosegue, inoltre, la pubblicazione bimestrale della rivista *Monitor*, le cui tematiche sono incentrate sull'analisi e sull'osservazione delle problematiche che interessano il settore sanitario.

Ulteriori dettagliate informazioni in merito all'attività istituzionale svolta dall'Agenzia sono desumibili dalle relazioni semestrali inviate al Ministro della salute ed alla Conferenza Unificata in adempimento di quanto disposto dall'articolo 8, comma 3, del Regolamento dell'Ente, approvate dal Consiglio di amministrazione il 16 settembre 2003, 10 marzo 2004, 23 settembre 2004 e 17 febbraio 2005, nonché dal sito Internet: www.assr.it/attività.

7. Gestione finanziaria.

7.1 Ordinamento contabile.

La gestione finanziaria e patrimoniale dell'Agenzia è disciplinata dal regolamento adottato dal Consiglio di amministrazione[30] ed approvato dal Ministro della sanità di concerto con il Ministro della funzione pubblica ed il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica[31].

I principi informatori di detto regolamento, incluso tra quelli assoggettati al sistema della tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, e successive modificazioni ed integrazioni, presentano i seguenti tratti essenziali:

- L'esercizio finanziario ha la durata di un anno e coincide con l'anno solare.
- Il bilancio di previsione si conforma ai principi dell'annualità, integrità, unicità e pareggio finanziario, è deliberato dal Consiglio di amministrazione entro il 30 novembre dell'anno precedente, è formulato in termini finanziari di competenza e di cassa, si compone di uno stato di previsione dell'entrata e di uno stato di previsione della spesa e si conclude con un quadro riepilogativo; in quest'ultimo sono riassunte, per titoli e categorie, le previsioni di competenza e di cassa e viene data dimostrazione dei risultati differenziali tra le entrate e le spese secondo i livelli di aggregazione.
- Detto documento contabile è corredato: a) della tabella dimostrativa dell'avanzo o disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre; b) della relazione dell'organo di gestione e del Collegio dei revisori dei conti.
- Il bilancio di previsione, obbligatoriamente in pareggio, che può essere conseguito anche attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto, è soggetto all' approvazione del Ministero della salute e del Ministero dell'economia e delle finanze.
- È vietata ogni gestione di fondi fuori bilancio.
- La riscossione delle entrate è espletata tramite l'istituto di credito che gestisce il servizio di tesoreria, ovvero tramite il servizio dei conti correnti postali, mentre il pagamento delle spese è previsto solo a mezzo dell'istituto cassiere.
- Il conto consuntivo si compone del rendiconto finanziario, dello stato patrimoniale e del conto economico, con annessa la situazione amministrativa, ed è corredato: a) della relazione illustrativa predisposta, a firma congiunta, dal Direttore dell'Ente e dal dirigente della sezione di ragioneria, riguardante l'andamento della gestione nei suoi settori operativi, i costi sostenuti, i risultati raggiunti in funzione degli obiettivi prefissati ed i profili economici della spesa; b) della relazione del Collegio dei revisori dei conti.
- È deliberato entro il mese di aprile successivo alla chiusura dell'esercizio ed è trasmesso, entro 20 giorni dalla data di deliberazione, al Ministero della salute ed a quello dell'economia e delle finanze per l'approvazione, nonché alla Corte dei conti.

---

[30] Deliberazione n. 108 in data 8 maggio 2001.
[31] Decreto interministeriale in data 31 maggio 2001.

- Alla chiusura dell'esercizio deve essere compilata, sulla base di elenchi nominativi, la situazione dei residui attivi e passivi, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.
- L'attività negoziale, fatta eccezione per le spese da effettuarsi in economia, è disciplinata dalle norme comunitarie e da quelle nazionali vigenti in materia di lavori pubblici, acquisizione di forniture e prestazione di servizi.

In applicazione della legge 25 giugno 1999, n. 208, - che ha introdotto l'obbligo da parte degli enti pubblici di recepire i principi della contabilità economica delineati per lo Stato con la legge 3 aprile 1997, n. 94, - l'Agenzia affianca alla propria contabilità finanziaria quella economica a decorrere dal 2001 e dal 2004 è stata introdotta, in via sperimentale, anche la contabilità analitica per centro di costo, peraltro solo in sede consuntiva e non ancora in via preventiva, mediante l'attuazione del sistema di budget.

7.2 Bilanci di previsione e variazioni intervenute.

Va premesso che per le spese di funzionamento dell'Agenzia, con il d.l. 19 febbraio 2001, n. 17, convertito, con modificazioni, nella legge 28 marzo 2001, n. 129, era stato fissato un contributo a carico dello Stato di 12,8 miliardi di lire (euro 6.610.648,31), ma la relativa quantificazione annua è demandata alla legge finanziaria.

Ciò premesso, il bilancio di previsione per il 2003 era stato impostato[32] sulla base del contributo ordinario a carico dello Stato di 6.118 mila euro, previsto dalla legge 28 dicembre 2001, n. 488, (finanziaria 2002 – tabella C) e dell'avanzo presunto di amministrazione a fine esercizio 2002, ma con l'articolo 23, comma 2, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, (legge finanziaria 2003 - tabella C), detto contributo è stato ridotto a 5.966 mila euro (-2,5%). Pertanto, con la prima variazione di bilancio[33], aderendo anche all'osservazione formulata in tal senso dai Ministeri vigilanti, l'Ente ha provveduto alla rielaborazione del documento di previsione, riducendo nei limiti della nuova assegnazione l'importo iscritto in entrata e, nel contempo, iscrivendo la quota di 2.107 mila euro assegnata dal Ministero della salute per i programmi di ricerca finalizzata anno 2002, con conseguente ripartizione in uscita.

La seconda variazione di bilancio[34] ha avuto ad oggetto l'aggiornamento dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del consuntivo 2002, l'adeguamento delle previsioni delle entrate e delle spese in relazione all'avanzo accertato, l'iscrizione delle maggiori entrate, con conseguente destinazione in uscita, derivanti soprattutto dalla stipulazione di protocolli di intesa sottoscritti con le Regioni Lombardia e Molise per il conferimento all'Azienda di incarichi, in qualità di unità operativa, per lo svolgimento di progetti di ricerca finalizzata (complessivamente 160,5 mila euro), oltre ad ulteriori adempimenti di dettaglio connessi ad esigenze funzionali.

---

[32] Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 332 del 21 novembre 2002.
[33] Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 2 del 18 febbraio 2003.
[34] Deliberazione n. 8 del 2 luglio 2003.

Nella seduta del 16 settembre 2003[35] il Consiglio di amministrazione ha provveduto a modificare le previsioni di entrata e di spesa in relazione al contributo di 17 mila euro erogato dall'Azienda ospedaliera S. Maria di Terni per un progetto di ricerca finalizzata.

Un ulteriore provvedimento è stato assunto nella seduta del 7 novembre 2003[36] per implementare i capitoli di entrata e di spesa in relazione ad un contributo di 600 mila euro erogato dal Ministero della salute per la ricerca corrente per l'anno 2003 ed alla necessità di iscrivere, in partite di giro, ulteriori fondi per ritenute erariali.

Per l'esercizio 2004, il contributo ordinario dello Stato è stato ulteriormente ridotto a 5.829 mila euro[37] (-2,3%) ed una seconda riduzione di 230 mila euro è stata apportata con il d.l. 12 luglio 2004, n.168[38], convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2004, n. 191.

Nel corso dell'anno, maggiori entrate sono confluite in bilancio: a) da parte della Regione Veneto (10.200 mila euro) quale finanziamento di un programma finalizzato a promuovere una base metodologica comune di classificazione, codifiche e conoscenze nell'ambito del nuovo Sistema Informativo Sanitario (SIS) denominato "Mattoni del SSN"; b) da parte della Regione Molise e dell'Istituto superiore di sanità (24.039 mila euro) a titolo di corrispettivo per progetti di ricerca finalizzata 2003. Pertanto l'Ente ha provveduto ad iscriverle in bilancio ed a ripartirle fra i capitoli di spesa interessati con la prima variazione di bilancio[39], con la quale sono stati altresì adeguate le dotazioni di alcuni capitoli di spesa utilizzando parte dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2003 in 8.138 mila euro[40].

Una seconda variazione di bilancio[41] è stata necessaria per acquisire nelle scritture contabili 170 mila euro assegnati dal Ministero della salute per la realizzazione di un progetto di ricerca avente ad oggetto l'elaborazione di linee guida in materia diagnostica, terapeutica ed organizzativa.

Sugli anzidetti documenti contabili si sono pronunciati favorevolmente sia l'organo di revisione interno, sia i Ministeri vigilanti.

---

[35] Deliberazione n. 13.
[36] Deliberazione n. 14.
[37] Legge 27 dicembre 2002, n. 289, (finanziaria 2003 – tabella C).
[38] Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica.
[39] Deliberazione n. 11 del 23 settembre 2004.
[40] Di cui 172 mila euro resi indisponibili ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 novembre 2002 emanato ai sensi del d.l. n.194 del 2002, convertito, con modificazioni, nella legge n. 246 del 2002.
[41] Deliberazione n. 12 del 24 novembre 2004.

I tempi di deliberazione dei bilanci preventivi, delle variazioni intervenute nel corso degli esercizi e dei conti consuntivi di ciascun anno da parte dell'Agenzia e di approvazione da parte delle Amministrazioni vigilanti risultano dalla tabella riassuntiva che segue, nella quale sono state indicate anche le date di formulazione delle relazioni da parte del Collegio dei revisori dei conti, adempimenti tutti intervenuti nei termini previsti dalle norme di contabilità dell'Ente.

tabella E

DELIBERE DELL'ENTE E PRONUNCE ORGANI VIGILANTI	2003	2004
bilancio preventivo		
delibera Ente	*21/11/02*	*7/11/03*
collegio dei revisori dei conti	*15/11/02*	*7/11/03*
Ministero dell'Economia e delle Finanze	28/01/03	17/12/03
Ministero della Salute	12/02/03	14/01/04
1ª variazione al bilancio preventivo		
delibera Ente	*18/02/03*	*23/09/04*
collegio dei revisori dei conti	*13/02/03*	*20/09/04*
Ministero dell'Economia e delle Finanze	24/03/03	27/10/04
Ministero della Salute	27/03/03	10/11/04
2ª variazione al bilancio preventivo		
delibera Ente	*02/07/03*	*24/11/04*
collegio dei revisori dei conti	*27/06/03*	*12/11/04*
Ministero dell'Economia e delle Finanze	08/09/03	26/01/05
Ministero della Salute	09/09/03	08/02/05
3ª variazione al bilancio preventivo		
delibera Ente	*16/09/03*	
collegio dei revisori dei conti	*12/09/03*	
Ministero dell'Economia e delle Finanze	18/11/03	
Ministero della Salute	03/12/03	
4ª variazione al bilancio preventivo		
delibera Ente	*07/11/03*	
collegio dei revisori dei conti	*07/11/03*	
Ministero dell'Economia e delle Finanze	10/12/03	
Ministero della Salute	14/01/04	
conto consuntivo		
delibera Ente	*28/04/04*	*28/04/05*
collegio dei revisori dei conti	*26/04/04*	*22/04/05*
Ministero dell'Economia e delle Finanze	15/06/04	01/06/05
Ministero della Salute	23/06/04	09/06/05

7.3 Risultanze complessive della gestione.

Le risultanze della gestione dei singoli esercizi del biennio in riferimento, il cui esame sarà approfondito in seguito, sono riportate, in sintesi, nella tabella che segue.

Ciò premesso, in via generale può rilevarsi che, se si esclude il disavanzo finanziario di competenza dell'esercizio 2003 (-4.314 mila euro), cui ha contribuito l'acquisto dell'immobile destinato a sede dell'Agenzia riportato in bilancio per 7.615 mila euro, gli altri dati finanziari sono di segno positivo, in quanto i valori della produzione sono stati sempre maggiori dei costi, le attività patrimoniali hanno superato di gran lunga le passività con il risultato di un costante aumento considerevole del patrimonio netto, il fondo di cassa è stato sempre consistente a chiusura di esercizio, l'avanzo di amministrazione ha avuto un andamento crescente nel 2004 rispetto al 2003 ed il conto economico ha dato sempre risultati positivi in termini di utile di esercizio.

Solo la gestione dei residui indica, per l'esercizio 2004, una preminenza dei passivi rispetto agli attivi.

tabella F *(in migliaia di euro)*

RISULTANZE GENERALI	2002	2003		2004	
	importo	importo	*var. %*	importo	*var. %*
- Entrate complessive	8.150	9.641	*18*	18.335	*90*
- Uscite complessive	6.440	13.955	*117*	9.822	*-30*
- Valore della produzione	7.176	8.879	*24*	17.520	*97*
- Costi della produzione	5.168	5.562	*8*	8.069	*45*
- Attività patrimoniali	13.865	17.570	*27*	27.927	*59*
- Passività patrimoniali	1,096	1.480	*35*	2.091	*41*
- Consistenza di cassa a fine esercizio	12.005	7.676	*-36*	17.942	*134*
- AVANZO O DISAVANZO (-)					
a) finanziario di competenza	1.710	-4.314	*-352*	8.513	*297*
b) di amministrazione	12.251	8.138	*-34*	16.984	*109*
- UTILE D'ESERCIZIO	2.031	3.321	*64*	9.746	*193*
- PATRIMONIO NETTO	12.769	16.090	*26*	25.836	*61*
- RESIDUI ATTIVI	1.949	1.906	*-2*	1.095	*-43*
- RESIDUI PASSIVI	1.703	1.444	*-15*	2.089	*45*

7.4 Rendiconti finanziari.

L'esame delle principali voci dei consuntivi contabili evidenzia entrate correnti per 8.825 mila euro nel 2003 e 17.525 mila euro per il 2004, e corrispondenti spese per 5.224 mila euro nel primo esercizio e 7.899 mila euro nel secondo esercizio, la cui provenienza e destinazione sono indicate nel prospetto che segue, nel quale sono riportati i risultati del rendiconto finanziario relativo a ciascuno degli esercizi in esame, distinti per le entrate e per le spese, con riferimento ai titoli ed alle categorie.

Le operazioni in conto capitale hanno interessato, principalmente, nel 2003 l'acquisto dell'immobile sede dell'Ente (7.615 mila euro) e nel 2004 la ristrutturazione ed arredamento dello stesso (992 mila euro).

Le partite di giro sono state pari, in entrata ed in uscita, per entrambi gli esercizi[42].

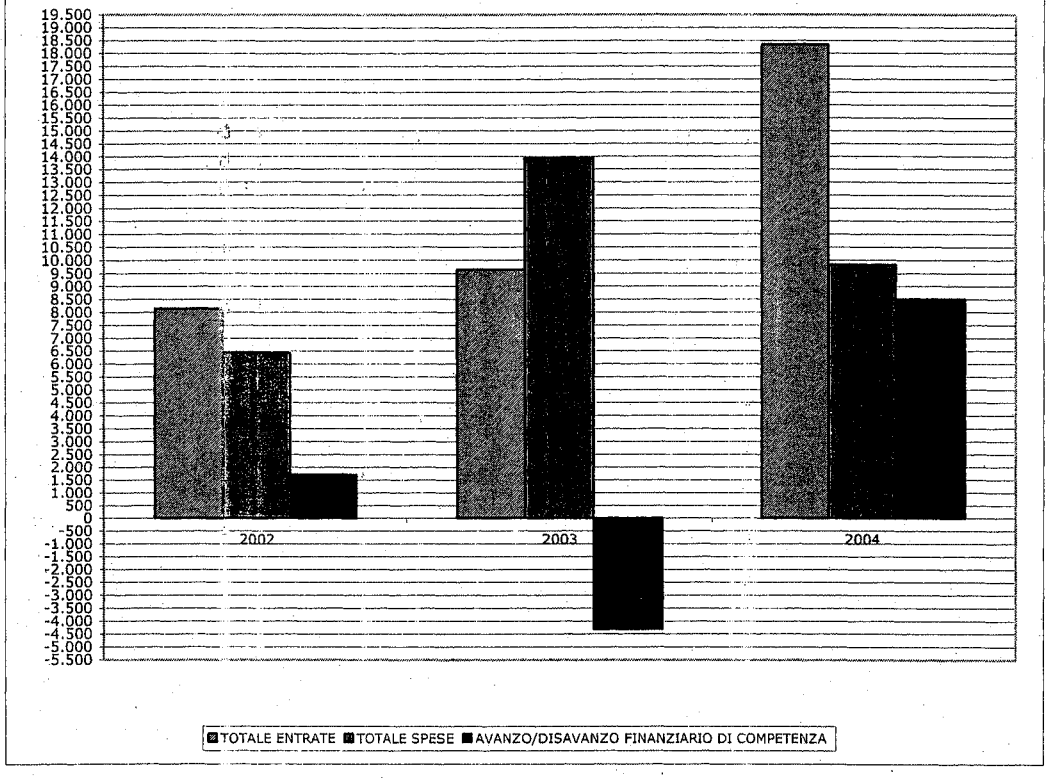
Prospetto n.1 *(in migliaia di euro)*

RENDICONTO FINANZIARIO		2002		2003		2004	
	ENTRATE	**importo**	***inc. %***	**importo**	***inc. %***	**importo**	***inc. %***
CAT.	**TITOLO 1 - CORRENTI**						
I	Trasferimenti da parte dello Stato	7.039	*86*	8.673	*90*	7.262	*40*
II	Trasferimenti da parte di Istituti diversi dallo Stato	122	*2*	145	*2*	10.261	*56*
III	Entrate proprie dell'Ente	0	*0*	6	*0*	0	*0*
IV	Proventi patrimoniali e immobiliari	0	*0*	0	*0*	0	*0*
V	Altre entrate	0	*0*	0	*0*	0	*0*
VI	Poste correttive di spese correnti	3	*0*	1	*0*	2	*0*
	TOTALE TITOLO 1	**7.164**		**8.825**		**17.525**	
	TITOLO 2 - IN CONTO CAPITALE						
VII	Trasferimenti attivi in conto capitale	22	*0*	23	*0*	24	*0*
VIII	Alienazione di immobili e realizzo di valori mobiliari	0	*0*	0	*0*	0	*0*
	TOTALE TITOLO 2	**22**		**23**		**24**	
	TITOLO 3 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
IX	Accensione di mutui	0	*0*	0	*0*	0	*0*
X	Accensione di altri debiti finanziari	0	*0*	0	*0*	0	*0*
	TOTALE TITOLO 3	**0**		**0**		**0**	
	TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO						
XI	Partite di giro	964	*12*	793	*8*	786	*4*
	TOTALE TITOLO 4	**964**		**793**		**786**	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**8.150**	*100*	**9.641**	*100*	**18.335**	*100*
	variazione %	*-20*		*18*		*90*	
	SPESE						
	TITOLO 1 - CORRENTI						
I	Organi dell'Ente	378	*6*	397	*3*	366	*4*
II	Personale	1.750	*27*	2.457	*18*	2.558	*26*
III	Acquisto beni e servizi per il funzionamento dell'Ente	1.371	*21*	908	*6*	1.420	*14*
IV	Prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione	1.819	*28*	1.469	*10*	3.501	*36*
V	Oneri finanziari e tributari	3	*0*	13	*0*	54	*1*
VI	Spese diverse	0	*0*	0	*0*	0	*0*
	TOTALE TITOLO 1	**5.321**		**5.244**		**7.899**	
	TITOLO 2 - IN CONTO CAPITALE						
VII	Acquisizione di beni di uso durevole ed immobilizzazioni tecniche	54	*1*	7.818	*56*	992	*10*
VIII	Indennità di fine rapporto al personale	101	*2*	100	*1*	145	*1*
IX	Fondi di riserva	0	*0*	0	*0*	0	*0*
	TOTALE TITOLO 2	**155**		**7.918**		**1.137**	
	TITOLO 3 - ESTINZIONE MUTUI E ANTICIPAZIONI						
X	Rimborsi di mutui e anticipazioni	0	*0*	0	*0*	0	*0*
	TOTALE TITOLO 3	**0**		**0**		**0**	
	TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO						
XI	Partite di giro	964	*15*	793	*6*	786	*8*
	TOTALE TITOLO 4	**964**		**793**		**786**	
	TOTALE GENERALE SPESE	**6.440**	*100*	**13.955**	*100*	**9.822**	*100*
	variazione %	*101*		*117*		*-30*	
	AVANZO O DISAVANZO (-) FINANZIARIO	**1.710**		**-4.314**		**8.513**	
	variazione %	*-75*		*-352*		*297*	

[42] Dell'incidenza dell'acquisto dell'immobile destinato a sede dell'Agenzia nella determinazione del disavanzo di competenza dell'esercizio 2003 si è già detto.

L'andamento dei fenomeni sopra descritti è meglio visualizzato nel grafico (istogramma) che segue, nel quale sono rappresentati, per ciascun anno, le entrate, le uscite e l'avanzo/disavanzo finanziario.

Grafico n.1 - evoluzione della situazione finanziaria



Gli accertamenti, le riscossioni, gli impegni ed i pagamenti effettuati nel biennio sono riportati nella tabella seguente:

tabella G *(in migliaia di euro)*

2003	**in conto competenza**				
	Accertamenti [a]	**Riscossioni [b]**	**Impegni [c]**	**Pagamenti [d]**	**Differenza riscossioni-pagamenti [e] = [b-d]**
Mov.ti correnti	8.825	7.834	5.244	4.203	3.631
Mov.ti in c/c	23	23	7.918	7.849	-7.826
Partite di giro	793	663	793	665	-2
totale [a]	9.641	8.520	13.955	12.717	-4.197
	in conto residui				
	Residui attivi iniziali [f]	**Riscossioni [g]**	**Residui passivi iniziali [h]**	**Pagamenti [i]**	**Differenza riscossioni-pagamenti [l] = [g-i]**
Mov.ti correnti	1.559	776	1.295	890	-114
Mov.ti in c/c	0	0	18	18	-18
Partite di giro	390	53	390	53	0
totale [b]	1.949	829	1.703	961	-132
TOTALE GENERALE [A+B]	**11.590**	**9.349**	**15.658**	**13.678**	**-4.329**

2004	**in conto competenza**				
	Accertamenti [a]	**Riscossioni [b]**	**Impegni [c]**	**Pagamenti [d]**	**Differenza riscossioni-pagamenti [e] = [b-d]**
Mov.ti correnti	17.525	16.973	7.899	6.384	10.589
Mov.ti in c/c	24	24	1.137	863	-839
Partite di giro	786	700	786	703	-3
totale [a]	18.335	17.697	9.822	7.950	9.747
	in conto residui				
	Residui attivi iniziali [f]	**Riscossioni [g]**	**Residui passivi iniziali [h]**	**Pagamenti [i]**	**Differenza riscossioni-pagamenti [l] = [g-i]**
Mov.ti correnti	1.774	1.325	1.245	740	585
Mov.ti in c/c	0	0	69	66	-66
Partite di giro	132	82	130	82	0
totale [b]	1.906	1.407	1.444	888	519
TOTALE GENERALE [A+B]	**20.241**	**19.104**	**11.266**	**8.838**	**10.266**

7.5 Raffronto tra previsioni di bilancio e risultati contabili a chiusura di esercizio.

Gli accertamenti intervenuti in entrata e gli impegni di spesa assunti nel corso del 2003 e del 2004 sono riportati nella tabella che segue ed evidenziano consistenti scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio sia iniziali sia definitive.

tabella H *(in migliaia di euro)*

SCOSTAMENTI TRA:		2002	2003	2004
PREVISIONI INIZIALI DI ENTRATA		7.625	6.836	6.879
ACCERTAMENTI INTERVENUTI		8.150	9.641	18.335
	Differenze	**525**	**2.805**	**11.456**
	in %	*7*	*41*	*167*
di cui:	partite correnti	551	2.616	11.568
	movimenti in conto capitale	-9	-2	4
	partite di giro	-17	191	-116
PREVISIONI INIZIALI DI SPESA		15.859	16.356	12.586
IMPEGNI ASSUNTI		6.440	13.955	9.822
	Differenze	**-9.419**	**-2.401**	**-2.764**
	in %	*-59*	*-15*	*-22*
di cui:	partite correnti	-3.210	-2.235	-2.380
	movimenti in conto capitale	-6.192	-357	-269
	partite di giro	-17	191	-115
PREVISIONI DEFINITIVE DI ENTRATA		8.177	9.730	18.548
ACCERTAMENTI INTERVENUTI		8.150	9.641	18.335
	Differenze	**-27**	**-89**	**-213**
	in %	*0*	*-1*	*-1*
di cui:	partite correnti	-2	-79	-92
	movimenti in conto capitale	-8	-1	-6
	partite di giro	-17	-9	-115
PREVISIONI DEFINITIVE DI SPESA		18.668	21.809	26.515
IMPEGNI ASSUNTI		6.440	13.955	9.822
	Differenze	**-12.228**	**-7.854**	**-16.693**
	in %	*-66*	*-36*	*-63*
di cui:	partite correnti	-4.113	-6.446	-16.099
	movimenti in conto capitale	-8.098	-1.399	-479
	partite di giro	-17	-9	-115

In particolare, dal riepilogo esposto in tabella si evince che, con riferimento alle previsioni iniziali, la percentuale di aumento è del 41% tra entrate previste ed accertamenti intervenuti per il 2003 e del 167% per il 2004, mentre tra spese preventivate ed impegni assunti si è registrata una contrazione del –15% per il 2003 e del –22% per il 2004. Rispetto alle previsioni definitive, le differenze negative, per entrambi gli esercizi, sono minime (-1%) tra entrate previste ed accertamenti, mentre raggiungono le percentuali del -36% nel 2003 e del -63% nel 2004 tra spese previste ed impegni assunti.

Dai conti consuntivi si desume che, gli scostamenti più significativi degli impegni rispetto alle previsioni definitive di bilancio interessano, per il 2003, le categorie:

A) di parte corrente:

- 2^ - Spese per il personale in attività di servizio - € 1.806.644,04;
- 3^ - Acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente - € 204.521,98;
- 4^ - Prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione - € 4.890.625,64;
- 6^ - Spese diverse - € 225.326,00;

B) in conto capitale :

- 7^ - Acquisizione di beni di uso durevole e immobilizzazioni tecniche - € 1.352.473,20;

Per l'esercizio 2004, l'analogo fenomeno di scostamento degli impegni rispetto alle previsioni definitive di bilancio interessano le categorie:

A) di parte corrente:

- 2^ - Spese per il personale - € 1.056.695,36
- 3^ - Acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente - € 548.186.41
- 4^ - Prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione - € 14.150.281,84
- 6^ - Spese diverse - € 306.898,00;

B) in conto capitale:

- 7^ - Acquisizione di beni di uso durevole e immobilizzazioni tecniche - € 457.660,72;

In sintesi, gli indici di scostamento tra previsioni iniziali ed accertamenti[43] e tra previsioni iniziali ed impegni[44] il cui valore ottimale di riferimento è pari ad uno, riportati nei due prospetti che seguono, sono stati, rispettivamente, 1,41 e 0,85 per il 2003, e 2,67 e 0,78 per il 2004, significando che si è accertato più del previsto iniziale ed impegnato di meno.

Indice 1 *(in migliaia di euro)*

SCOSTAMENTO DALLE PREVISIONI INIZIALI (ENTRATE)		**2002**	**2003**	**2004**
Accertamenti	***a***	8.150	9.641	18.335
Previsioni iniziali	***b***	7.625	6.836	6.879
Indice a/b		***1,07***	***1,41***	***2,67***

Indice 2 *(in migliaia di euro)*

SCOSTAMENTO DALLE PREVISIONI INIZIALI (USCITE)		**2002**	**2003**	**2004**
Impegni	***a***	6.440	13.955	9.822
Previsioni iniziali	***b***	15.859	16.356	12.586
Indice a/b		***0,41***	***0,85***	***0,78***

La situazione con riferimento alle previsioni definitive è data dagli indici[45] 0,99 e 0,64 per il 2003, e 0,99 e 0,37 per il 2004, evidenziati nei prospetti seguenti:

Indice 3 *(in migliaia di euro)*

SCOSTAMENTO DALLE PREVISIONI DEFINITIVE (ENTRATE)		**2002**	**2003**	**2004**
Accertamenti	***a***	8.150	9.641	18.335
Previsioni definitive	***b***	8.177	9.730	18.548
Indice a/b		***1,00***	***0,99***	***0,99***

Indice 4 *(in migliaia di euro)*

SCOSTAMENTO DALLE PREVISIONI DEFINITIVE (USCITE)		**2002**	**2003**	**2004**
Impegni	***a***	6.440	13.955	9.822
Previsioni definitive	***b***	18.668	21.809	26.515
Indice a/b		***0,34***	***0,64***	***0,37***

Dai dati sopra esposti si rileva, in via generale, la necessità di una ponderazione, per quanto possibile, più attenta delle esigenze dell'Ente in occasione della stesura del documento

[43] Rapporto tra gli accertamenti e le relative previsioni iniziali.
[44] Rapporto tra gli impegni e le relative previsioni iniziali.
[45] Rapporto tra accertamenti ed impegni e previsioni definitive.

previsionale, specie in materia di spese, al fine di assicurarne la funzione di programmazione ed il requisito di attendibilità.

7.6 Analisi delle entrate e delle spese.

Le entrate dell'Ente più rilevanti sono costituite, oltre che dal contributo ordinario annuale proveniente dal Ministero della salute[46], da trasferimenti correnti provenienti dallo stesso Ministero e da altri Organismi del settore pubblico e/o privato, sia centrali che locali, di solito collegati ad attività di collaborazione scientifica e tecnica effettuata in seguito ad accordi e convenzioni.

Per il 2003, gli accertamenti in entrata hanno avuto ad oggetto: il contributo ordinario pari a 5.966 mila euro, corrispondente al 68% delle entrate dell'Ente; i contributi del predetto Ministero per la ricerca corrente (600 mila euro) e per la ricerca finalizzata (2.107 mila euro); i contributi delle Regioni Lombardia e Molise per complessivi 116 mila euro e di altri enti pubblici per complessivi 29 mila euro; ulteriori entrate di modesta consistenza determinate da recuperi di vario genere.

Nello stesso esercizio, le spese correnti hanno riguardato: per 398 mila euro gli Organi istituzionali; per 2.457 mila euro il personale; per 909 mila euro l'acquisto di beni e servizi; per 1.469 mila euro le attività di ricerca e sperimentazione; per 13 mila euro gli oneri finanziari e tributari, nonché spese diverse. Quelle in conto capitale, a loro volta, sono state così ripartite: 7.615 mila euro per l'acquisto, ed oneri connessi, della sede dell'Ente; 203 mila euro per la fornitura di attrezzature varie; 30 mila euro per la corresponsione al personale del trattamento di fine rapporto; 70 mila euro per l'aggiornamento della polizza di accantonamento di detto trattamento.

Nel 2004, il contributo ordinario statale è stato di 5.829 mila euro, corrispondenti al 33% delle entrate, cui si sono aggiunti; i contributi per la ricerca corrente pari ad 170 mila euro; quelli per la ricerca finalizzata 1.263 mila euro; i contributi per progetti di ricerca da parte delle Regioni Veneto e Molise per complessivi 10.212 mila euro e di altri enti pubblici per complessivi 48 mila euro; ulteriori entrate di scarso rilievo, pari a circa mille euro, per recuperi vari.

Nello stesso esercizio, le spese correnti sono state così destinate: 366 mila euro in favore degli Organi istituzionali; 2.558 mila euro in favore del personale; 1.420 mila euro per l'acquisto di beni e servizi; 3.501 mila euro per attività di ricerca e sperimentazione; 54 mila euro per oneri finanziari e tributari, nonché per spese diverse. Quelle in conto capitale hanno riguardato in gran parte la ristrutturazione della sede e l'acquisto di attrezzature per un totale di 992 mila euro e per il resto la liquidazione del trattamento di fine rapporto del personale il cui contratto di lavoro è scaduto nel corso dell'esercizio pari a 22 mila euro, nonché il versamento del premio di assicurazione per detto trattamento, ammontante a 123 mila euro.

[46] Detto contributo è soggetto all'attuale tendenziale calo di trasferimenti di risorse statali dovuto ad orientamenti di finanza pubblica sempre più rigorosi.

I movimenti in entrata ed in uscita di parte corrente ed in conto capitale per i due esercizi considerati sono riepilogati nella tabella che segue:

tabella I *(in migliaia di euro)*

RIEPILOGO MOVIMENTI CORRENTI E IN CONTO CAPITALE					
correnti	**2002**	**2003**		**2004**	
	importo	**importo**	***var. %***	**importo**	***var. %***
- entrate	7.164	8.825	*23*	17.525	*99*
- spese	5.321	5.244	*-1*	7.899	*51*
Differenza	***1.843***	***3.581***	*94*	***9.626***	*169*
in conto capitale					
- entrate	22	23	*5*	24	*4*
- spese	155	7.918	*5.008*	1.137	*-86*
Differenza	***-133***	***-7.895***	*5.836*	***-1.113***	*-86*

7.7 Incidenza delle entrate e delle spese.

Il riepilogo delle entrate contributive e proprie accertate nel biennio è riportato nella tabella che segue, dalla quale si evince che le poste imputabili a contratti e convenzioni sono assolutamente irrilevanti per il 2003[47] ed inesistenti per il 2004:

tabella L *(in migliaia di euro)*

RIEPILOGO ENTRATE CONTRIBUTIVE E PROPRIE ACCERTATE						
	contributo ordinario annuale Min.Salute	*Contributo Min.Salute per ricerca*	*contributi da enti pubblici e privati*	*contratti e convenzioni*	totale	*var.%*
2002	6.313	726	122	0	**7.161**	*-25*
2003	5.966	2.707	145	6	**8.824**	*23*
2004	5.829	1.433	10.261	0	**17.523**	*99*

L'Ente, quindi, non dispone di una propria autonomia finanziaria ed è dipendente dagli interventi esterni rappresentati dai trasferimenti da parte dello Stato e di Istituiti diversi dallo Stato, come è dimostrato dal prospetto che segue:

Indice 5 *(in migliaia di euro)*

AUTONOMIA FINANZIARIA		2002	2003	2004
Entrate correnti	***A***	7.164	8.825	17.525
Trasferimenti correnti	***B***	7.161	8.824	17.523
Indice (a-b)/a		***0,00***	***0,00***	***0,00***

Tuttavia va considerata la quota delle entrate per progetti finalizzati, commissionati dal Ministero della salute, da alcune regioni e da enti pubblici e privati, che, sebbene aleatoria, può ritenersi espressione di una iniziale capacità di autofinanziamento, la quale tende ad incrementarsi.

Indice 6 *(in migliaia di euro)*

AUTONOMIA CONTRIBUTIVA		2002	2003	2004
Entrate contributive finalizzate *	***A***	848	2.852	11.694
Entrate correnti	***B***	7.164	8.825	17.525
Indice a/b		***0,12***	***0,32***	***0,66***

(*) Capitoli 101.002 e 102.001.

[47] Trattasi di profitti dovuti alla cessione di un'autovettura, ad entrate per rimborso da parte dell'INAIL, ad interessi attivi maturati sul conto corrente acceso presso la Banca d'Italia e ad recuperi vari.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento, riepilogate nella tabella seguente, assume rilevanza l'incremento del 56% intervenuto nell'acquisto di beni e servizi nell'esercizio 2004, tenendo peraltro presente che nell'importo complessivo di 1.420 mila euro sono compresi anche gli oneri per fitto di locali (379 mila euro), quelli per incarichi conferiti in relazione all'attività di ricerca (349 mila euro), nonché quelli per la redazione, stampa e diffusione della rivista edita dall'Ente (320 mila euro).

tabella M *(in migliaia di euro)*

		2002	2003	var. %	2004	var. %
- organi istituzionali	(a)	378	397	*5*	366	*-8*
- personale in servizio	(b)	1.750	2.457	*40*	2.558	*4*
- acquisto beni e servizi	(c)	1.371	908	*-34*	1.420	*56*
Totale (a+b+c) = *spesa di funzionamento*		**3.499**	**3.762**	*8*	**4.344**	*15*

L'incidenza di dette spese di funzionamento sulle spese correnti, come è rilevabile dal prospetto che segue, indica una sostanziale rigidità nel periodo 2002-2003, mentre si riduce nel 2004 per effetto dei maggiori impegni assunti, nella categoria IV^, per prestazioni collegate ad attività di ricerca e sperimentazione, passati da 1.469 mila a 3.501 mila euro, con un incremento del 138% rispetto al 2003[48]:

Indice 7 *(in migliaia di euro)*

INCIDENZA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO SULLE SPESE CORRENTI		2002	2003	2004
Spese per gli organi istituzionali	***a***	378	397	366
Oneri per il personale	***b***	1.750	2.457	2.558
Spese acquisto beni di consumo e servizi	***c***	1.371	908	1.420
Impegni spese correnti	***d***	5.321	5.244	7.899
Indice (a+b+c)/d		***0,66***	***0,72***	***0,55***

Del pari uniforme nel tempo appare, nel prospetto che segue, l'incidenza delle spese per prestazioni istituzionali, relative ad attività di ricerca e sperimentazione, sul totale delle entrate correnti:

Indice 8 *(in migliaia di euro)*

INCIDENZA DELLE SPESE ISTITUZIONALI SULLE ENTRATE CORRENTI		2002	2003	2004
Prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione (*)	***a***	1.819	1.469	3.501
Accertamenti entrate correnti	***b***	7.164	8.825	17.525
Indice a/b		***0,25***	***0,17***	***0,20***

(*) Capitoli da 104.001 a 104.005.

La velocità delle riscossioni rispetto agli accertamenti e dei pagamenti rispetto agli impegni, di parte corrente, si rivela prossima all'indice ottimale rappresentato dall'unità, come si deduce dai due prospetti che seguono:

Indice 9 *(in migliaia di euro)*

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE CORRENTI		2002	2003	2004
Riscossioni entrate correnti	***a***	6.384	7.834	16.973
Accertamenti entrate correnti	***b***	7.164	8.825	17.525
Indice a/b		***0,89***	***0,89***	***0,97***

[48] Vedi *retro* prospetto n. 1.